



Atti del Comune

Prot. N.

Milano,

OGGETTO: DISPOSIZIONI PER CONTRASTARE COMPORTAMENTI DI DANNEGGIAMENTO AL PATRIMONIO PUBBLICO E PRIVATO

IL SINDACO

RILEVATO

- che sono sempre più numerosi e diffusi fenomeni di imbrattamento con vernice spray o altri materiali, di edifici, monumenti ed opere di valore artistico e storico, che causano danneggiamento e deturpamento del patrimonio pubblico e privato;

CONSIDERATO CHE

- che il fenomeno reca pregiudizio al decoro urbano, alla dignità della comunità locale e dell'Amministrazione, generando un naturale scadimento nella percezione della qualità e dell'immagine della città;
- che il fenomeno comporta, altresì, grave pregiudizio economico alla comunità che deve sostenere i costi per le operazioni di eliminazione delle scritte dalle superfici deturpate e danneggiate;
- che è dovere primario dell'Amministrazione Comunale conservare il patrimonio di tutti i cittadini ed assicurarne la corretta fruizione;

RITENUTO

- pertanto, necessario intervenire per prevenire e contrastare comportamenti di danneggiamento del patrimonio pubblico e privato che favoriscono situazioni generali di degrado e determinano lo scadimento della qualità urbana;

VISTI

- gli artt. 639 c.p.;
- gli artt. 20 - 35 del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e la tutela del decoro ed igiene pubblica;



Atti del Comune

- l'art. 10 del Regolamento comunale d'uso del verde;
- l'articolo 54 del Dlgs. del 18 agosto 2000, n. 267;
- la disposizioni di cui all'articolo 2, lettera b) del DM del 5 agosto 2008, secondo le quali il Sindaco interviene per prevenire e contrastare le situazioni urbane di degrado e comportamenti che quali il danneggiamento al patrimonio pubblico e privato;
- la deliberazione di GC del .../9/2008, n. esecutiva ai sensi di legge;

ORDINA

1. è fatto divieto di realizzare su edifici e superfici fisse o mobili, pubblici o privati del territorio comunale, disegni, scritte, segni, imbrattamenti e simili, mediante vernice spray o altri materiali. Il divieto non vige per le aree ove è legittimamente consentita tale attività;
2. è fatto divieto di manomettere manufatti pubblici di qualsiasi genere all'interno del territorio comunale.

AVVERTE CHE

- fatta salva l'applicazione di altre norme preordinate al contrasto di illeciti penali nonché relative ad azioni rivolte ad ottenere il risarcimento dei danni provocati, chiunque violi i disposti della presente ordinanza è soggetto all'applicazione della sanzione amministrativa prevista per legge sino ad un massimo di € 500,00 e nella misura ridotta fissata con la deliberazione di GC n..... del/09/2008.
E', altresì, disposta, previo sequestro cautelare, la sanzione accessoria della confisca amministrativa delle eventuali attrezzature impiegate, ai dell'articolo 20 della L. 689/81.

DISPONE

- che, previa comunicazione al Prefetto della Provincia di Milano, la presente ordinanza sia pubblicata per giorni dieci all'Albo Pretorio del Comune di Milano e sia immediatamente eseguita.
- La revoca dell'ordinanza sindacale n. 32/99, limitatamente alla parte relativa all'imbrattamento del manto stradale e di marciapiedi mediante disegni, spray o altri materiali, e di manomissioni di manufatti.

IL SINDACO
Letizia Moratti



Atti del Comune

Avverso la presente ordinanza chiunque vi abbia interesse potrà proporre:

- Ricorso gerarchico al Prefetto della Provincia di Milano , entro 30 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune;
- Ricorso al TAR di Milano, entro 60 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune;
- Ricorso Straordinario al Capo dello Stato, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza all'Albo Pretorio del Comune.